Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare gli articoli 14, comma 2 e 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° giugno 2022, n. 105, con il quale è stato approvato il *"Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali*

dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 al numero 2963 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "*Nomina dei ministri*", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto 31 ottobre 2022, n. 184, di nomina del cons. Mauro Nori a Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto del 30 novembre 2022, n. 211, con il quale il dott. Luca Sabatini è nominato Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie a decorrere dal 9 novembre 2022 e fino al 31 dicembre 2025, termine di scadenza del Protocollo di intesa sottoscritto ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7, del decreto legislativo n. 165/2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto nazionale della Previdenza sociale.

VISTO l'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230, rubricato "*Capo di Gabinetto*", e in particolare i commi 4 e 5, secondo cui " *Il Capo di Gabinetto può nominare fino a due Vice Capi di Gabinetto, di cui uno con funzioni vicarie, che possono essere scelti anche tra dirigenti di seconda fascia appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 165 del 2001, in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione. Il Vice Capo di Gabinetto che abbia funzioni vicarie è nominato dal Ministro, con proprio decreto, su proposta del Capo di Gabinetto; il Vice Capo di Gabinetto senza funzioni vicarie è nominato con provvedimento del Capo di Gabinetto. Entrambi gli incarichi*

sono conferiti per la durata massima del mandato del Ministro e possono essere revocati in qualsiasi momento."

VISTA la nota con la quale il Capo di Gabinetto, tenuto conto della proficua collaborazione e del supporto fornito dal dott. Sabatini in qualità di vice capo di Gabinetto con funzioni vicarie, ha manifestato l'esigenza di continuare ad avvalersi del dott. Luca Sabatini quale Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie, proponendo il rinnovo del relativo incarico fino alla scadenza del mandato governativo;

VISTO il protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto nazionale della previdenza sociali, ai sensi dell'articolo 23 *bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 165/2001 con il quale le parti, al fine di garantire la continuità delle attività lavorative già intraprese e in considerazione del positivo esito della collaborazione in atto del dott. Luca Sabatini, dispongono il rinnovo dell'assegnazione temporanea, senza soluzione di continuità, del dott. Luca Sabatini, dirigente di I fascia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO in particolare l'articolo 2 "*Assegnazione temporanea*" del predetto protocollo di intesa che prevede l'assegnazione in via temporanea del dott. Luca Sabatini al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO altresì l'articolo 3 "*trattamento giuridico ed economico*" del citato protocollo di intesa che prevede, tra l'altro, che l'INPS mantiene per tutto il periodo dell'assegnazione temporanea la titolarità del rapporto di lavoro con il dott. Luca Sabatini che conserva lo stato giuridico e il trattamento economico attualmente in godimento presso l'INPS;

VISTO il curriculum vitae del dott. Luca Sabatini, dirigente di livello generale dell'INPS, dal quale emergono l'elevato profilo professionale, l'idoneità e l'affidabilità dello stesso ad assicurare, in qualità di vice capo di Gabinetto, con funzioni vicarie, il necessario supporto all'espletamento dei compiti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Capo di Gabinetto;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Luca Sabatini, sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, in capo al dott. Luca Sabatini per lo svolgimento dell'incarico di Vice Capo dell'ufficio di Gabinetto con funzioni vicarie,

DECRETA

Articolo 1

1. L'incarico di Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie conferito al dott. Luca Sabatini, nato a [redacted] il [redacted], codice fiscale [redacted], con proprio decreto del 30 novembre 2022, n. 211, è rinnovato a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino alla scadenza del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata da parte del Ministro, per il venir meno del rapporto fiduciario.

Articolo 2

1. Per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto non è previsto in favore del dott. Luca Sabatini alcun compenso, tenuto conto che, ai sensi del Protocollo di intesa richiamato nelle premesse, per l'intero periodo di assegnazione tutti gli oneri relativi al trattamento economico – fondamentale e accessorio – sono a carico dell'INPS.

Articolo 3

1. Al dott. Luca Sabatini verranno rimborsate esclusivamente le spese di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti dello Stato. La relativa spesa è imputata sul Capitolo 1081 *"Spese per acquisti di beni e servizi"* – Piano gestionale 02 *"Missioni all'interno"* e Piano Gestionale 03 *"Missioni all'estero"* del Centro di responsabilità *"Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"* – Missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"* – Programma 32.2. *"Indirizzo politico"* dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è trasmesso all' Ufficio Centrale di bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza.

Roma, 23 DIC 2025

Marina Elvira Calderone

[redacted]